di Nicoletta Cobolli

D'Amaro, ancora verde assoluto. La natura sotto la lente

Milano. Nuove tele e un primo ciclo di fotografie in mostra. Per catturare l'essenza del paesaggio.

Dieci nuove letture del paesaggio di Valentina D'Amaro, realizzate a olio su tela, sono in mostra alla galleria Antonio Colombo di Milano fino al 16 gennaio. L'artista di Massa Carrara, 40 anni, ha scavato ancora di più nel verde dei suoi prati per raffreddarli ed eliminare ogni residuo d'intenzione narrativa. È una ricerca del colore assoluto, una tensione verso l'astrazione che prosegue da una decina d'anni, con poche inversioni di rotta (come l'indagine sul ritratto realizzata nel 2003 e 2004 con un'emblematica galleria di teenagers). Il titolo della rassegna milanese è *Shizen*, termine giapponese che significa alla lettera *la natura così com'è*. Un modo di chiamare i suoi lavori, che evoca distanza e rispetto, obiettivo che si pone per non violare con il pennello la bellezza del paesaggio. L'artista trova nella campagna una risposta ai suoi stati d'animo e, nelle lunghe passeggiate tra Lomellina e Piacentino, cattura scorci incontaminati con la macchina fotografica. Poi elabora sulla tela le distese di verdi. Per questa rassegna, però, la D'Amaro ha realizzato anche un'opera fotografica compiuta. Un ciclo di una ventina di scatti di paesaggio in cui anziché l'insieme di prati pettinati e filari di alberi, ha voluto rendere il dettaglio ponendo il soggetto sotto la lente.

A fianco, Valentina D'Amaro, *Senza titolo*, 2006, olio su tela, cm 140x220. In alto, *Senza titolo*, 2006, olio, cm 140x240.

Il mercato e le gallerie

Valentina D'Amaro espone i suoi lavori, dieci oli e venti foto nella mostra Shizen, *alla galleria Colombo di Milano (via Solferino 44, tel. 02-29060171). Le sue opere sono trattate anche a Lisbona dalla galleria Jorge Shirley (largo Hintze Ribeiro 2e/f 1250-122, tel. 0035121-3868496). I prezzi delle tele a olio oscillano fra 3.600 e diecimila euro. Le foto costano intorno ai 1.500 euro. L'artista, che ha vinto lo scorso anno il sesto Premio Cairo, ha tenuto la prima personale in Portogallo lo scorso anno. Una sua opera, da destinare al futuro museo di Santander, nella regione della Cantabria, in Spagna, è stata acquisita in quell'occasione.*